

TecDoc-Net: un grande lancio per una grande iniziativa

Il 5 dicembre scorso, nell'elegante cornice dell'Hotel Europa di Bologna, si è tenuto il lancio nazionale dell'iniziativa comunitaria TecDoc-Net col titolo "**Documentazione tecnica e mercato globale**". L'incontro ha visto la partecipazione di numerosi operatori del mondo della traduzione, della documentazione tecnica e del mondo accademico, a dimostrazione del crescente interesse per la qualità della documentazione tecnica e la formazione dei redattori tecnici.

Il meeting è stato aperto da Ottavio Ricci, della Athena Traduzioni e Congressi di Pescara, partner della tekomp nell'ambito dell'iniziativa comunitaria TecDoc-Net. Dopo aver dato il benvenuto ai partecipanti, il dott. Ricci ha illustrato gli scopi dell'iniziativa: la creazione di un network italiano di esperti e operatori della comunicazione tecnica per lo scambio di opinioni, conoscenze e per la promozione della formazione di nuovi redattori tecnici. Nella prima parte dei lavori, la dott.ssa Marina Danisi della ditta Trados, dopo aver illustrato i principi teorici alla base della traduzione assistita e automatica, ha presentato l'ultima versione di uno dei CAT tools (Computer Aided Translation tools) più usati e diffusi. La dott.ssa Danisi, con l'aiuto di una sua collaboratrice, ha descritto nel dettaglio i molteplici usi del software per tradurre testi tecnici in vari formati, dal "classico" file di .doc ai più moderni file XML. Questo intervento ha suscitato grande interesse soprattutto tra i traduttori tecnici presenti ma anche tra gli operatori del mondo industriale, che hanno visto in questo strumento un valido aiuto per garantire la coerenza e la correttezza linguistico-terminologica della documentazione destinata ai mercati internazionali.

A questa presentazione è seguito un ricco dibattito che ha rivelato un grande interesse verso le potenzialità di questo strumento. Dopo il coffee-break, nella seconda parte dei lavori, Michael Fritz, Executive Director della tekomp, ha presentato un'interessante analisi sull'importanza della qualità della documentazione tecnica come fattore vincente sul mercato globale. Si è parlato quindi di come una documentazione tecnica di qualità incida sulla soddisfazione del cliente finale e allo stesso tempo influisca su costi e tempi di lavorazione. Lo scopo dell'intervento è stato proprio quello di cercare il punto di incontro ottimale tra questi fattori per avere una documentazione tecnica di qualità che soddisfi il cliente e non sia un onere eccessivo per l'azienda.

L'ultimo intervento è stato a cura di Ottavio Ricci che ha illustrato nel dettaglio i requisiti fondamentali del redattore tecnico professionista e, di conseguenza, i moduli formativi necessari per la formazione di questa figura professionale ancora così poco conosciuta in Italia. La proposta di curriculum formativo presentata individua i moduli di studio fondamentali (raccolta dati, conoscenza e produzione della documentazione aziendale interna ed esterna, produzione testuale, pianificazione, conoscenza delle norme e leggi di settore) e un corollario di moduli opzionali (tecniche di comunicazione e di visualizzazione, documentazione online, stampa e packaging, ecc.) che forniscono al redattore tecnico una qualificazione a più ampio spettro.

Il dibattito finale è stato ricco di spunti e di riflessioni da parte dei presenti che hanno dimostrato un vero interesse per le questioni affrontate e una grande disponibilità ad apportare il proprio contributo alla COM&TEC, Associazione Italiana per la Comunicazione Tecnica. Nel chiudere i lavori, Ottavio Ricci ha riassunto le tematiche approfondite in precedenza e ha illustrato in breve alcune delle future iniziative che vedranno la luce nel corso del 2004.

Pierluigi Guidi